



*Ministero dell'agricoltura della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

OGGETTO: Verifiche della documentazione di spesa giustificativa le richieste di SAL, SALDO e verifiche in loco, per i programmi di Distretto approvati a seguito della presentazione delle istanze a valere sugli Avvisi n. 10898 e 10900 del 17.02.2020

In relazione all'articolo 14 "Erogazione delle agevolazioni" degli Avvisi in oggetto indicati, con la presente si precisano le modalità di verifica da utilizzare per i riscontri e le verifiche sugli interventi realizzati.

1. Alla Domanda di Erogazione deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) un analitico riepilogo delle spese sostenute, redatto sugli schemi **excel (allegati alla presente)** e corredato dalla copia conforme all'originale delle fatture di acquisto dei beni e servizi riportanti in modo indelebile sull'originale delle forniture stesse la dicitura "*Spesa di € dichiarata per la (prima, seconda, terza,) erogazione di cui al Contratto di Distretto "....."*";
- b) copia della documentazione contabile e bancaria attestante la tracciabilità del pagamento (copia dei libri contabili, copia degli estratti conto, copia degli assegni/bonifici);
- c) originali delle dichiarazioni rilasciate dai fornitori sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 attestanti il requisito di "nuovo di fabbrica" dei beni forniti;
- d) originali delle quietanze sottoscritte dai fornitori relativamente ai pagamenti ricevuti;
- e) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante del Beneficiario mediante la quale, con riferimento all'analitico riepilogo delle spese sostenute, sia attestato:
 - i. che le fatture ivi indicate si riferiscono a spese sostenute per gli investimenti previsti dalla Proposta definitiva o se presente da una variante approvata;
 - ii. che le spese rendicontate non saranno imputate ad altri programmi;
 - iii. che, in caso di richiesta dell'ultima quota delle agevolazioni, le fatture ivi indicate sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati;
 - iv. che i beni rendicontati sono stati capitalizzati, ovvero non costituiscono materiale di consumo;
 - v. che tutti i documenti allegati in copia alla Domanda di erogazione sono conformi agli originali;



*Ministero dell'agricoltura della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

- vi. che non sono intervenute varianti alla Proposta definitiva non segnalate al Ministero e/o che sono intervenute le seguenti varianti non sostanziali:
.....;
- vii. che le spese generali sono state rendicontate sulla base dei costi effettivamente sostenuti;
- viii. ove siano stati rendicontati costi relativi a strumenti ed attrezzature, che la misura del periodo del loro impiego corrisponde alla relativa percentuale di quota di utilizzo indicata;
- ix. che il Beneficiario non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- x. che nei confronti del Beneficiario non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di una delle cause ostative previste all'art. 67 dello stesso. L'esclusione all'erogazione delle agevolazioni opera se la pendenza del procedimento riguarda:
 - a. il titolare o il direttore tecnico, per le imprese individuali;
 - b. i soci o il direttore tecnico, per le società in nome collettivo;
 - c. i soci accomandatari o il direttore tecnico, per le società in accomandita semplice;
- xi. che nei confronti del Beneficiario non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, né è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, né di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati che comportano la pena accessoria del divieto di contrarre con la pubblica amministrazione. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti di:
 - a. il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di imprese individuali;
 - b. i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
 - c. i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
 - d. gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.



*Ministero dell'agricoltura della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

In ogni caso, l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della sentenza o del decreto di cui sopra, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- xii. che il Beneficiario non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- xiii. che il Beneficiario non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- xiv. che il Beneficiario non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;
- xv. che il Beneficiario non ha ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che le Autorità Italiane sono tenute a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999, del Consiglio del 22 marzo 1999;
- xvi. che il Beneficiario non si trova in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- xvii. che non esistono procedure giudiziarie interdittive, esecutive o cautelari civili o penali nei confronti del Beneficiario e che non sussistono a carico della stessa imputazione ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2. Considerato il tempo intercorso della pubblicazione degli Avvisi e la necessità di velocizzare la spesa (parte delle misure ricadono sul PNC), le attività di verifica e riscontro degli investimenti realizzati saranno eseguite nella seguente modalità:

- a) Per le verifiche delle rendicontazioni dei SAL, devono essere controllati i documenti inviati dal beneficiario per il tramite del proponente, tenendo conto della coerenza degli investimenti rendicontati con quelli approvati e l'effettiva esecuzione della spesa, mediante la verifica dei giustificativi della spesa (fatture, bonifici, ecc.).
- b) Per quanto riguarda le verifiche a SALDO i controlli suddetti devono essere eseguiti obbligatoriamente in loco, garantendo oltre alla verifica della documentazione trasmessa, la coerenza degli investimenti rendicontati con quelli approvati, anche il riscontro fisico degli investimenti eseguiti.



*Ministero dell'agricoltura della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

3. Relativamente alle misure relative alla costruzione o miglioramento di beni immobili, oltre alla documentazione prevista dalla normativa (Permesso a costruire, scia, dichiarazione di fine lavori ecc.), al momento della rendicontazione delle spese, sia Sal che saldo) deve essere presentata una perizia asseverata rilasciata da un tecnico iscritto all'Albo o dal Direttore dei lavori, che attesti che la realizzazione delle opere rispetti quanto indicato nella documentazione tecnica presentata in fase di approvazione al Ministero, con particolare attenzione al materiale utilizzato nella realizzazione dell'opera.
4. Per velocizzare sia le attività di controllo che l'erogazione dei contributi, le verifiche sono effettuate da apposita Commissione ministeriale.
5. La Commissione dovrà espletare le verifiche delle rendicontazioni trasmesse entro 20 giorni dalla data di trasmissione dei documenti da parte dell'Ufficio competente.
6. La Commissione se lo ritiene opportuno può procedere a controlli in loco anche in fase di SAL, garantendo in ogni caso che la verifica della rendicontazione a saldo sia effettuata in loco.

Oreste Gerini
Direttore generale
(documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)